



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Gestione risorse in rete

Atto N. 2098/2022

Oggetto: AMIU GENOVA S.P.A.. DISCARICA DI SCARPINO. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL TITOLO III-BIS, PARTE II, DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.. ATTO DIRIGENZIALE N. 712/2011 DEL 07.02.2011 E S.M.I. E ATTO DIRIGENZIALE N. 1186/2018 DEL 08.06.2018 E S.M.I. RELATIVI RISPETTIVAMENTE AGLI INVASI DI DISCARICA DENOMINATI SCARPINO 1 E 2 E SCARPINO 3. PROROGA DEL TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DELLA VASCA DENOMINATA "VPO".

In data 19/09/2022 il dirigente TESTINI GIOVANNI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Visti:

- Legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;
- l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Bilancio di previsione triennale 2022-2024 approvato in via definitiva con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 15.12.2021;
- Visto il D.C.M. n. 17 del 26.05.2021 riguardante il "Regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii ed in particolare il Titolo III Bis, alla Parte II, relativo alle autorizzazioni integrate ambientali;
- il D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione alla direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", così come modificato dal D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121;
- la Legge Regionale 24 febbraio 2014, n. 1 "Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 giugno 1999, n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 10 luglio 2009, n. 4 recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne";



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

- il Regolamento Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale in data 30 giugno 2014 n. 25;
- il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 25 marzo 2015 n. 14;
- la determinazione del Sindaco Metropolitano n. 17 del 18.03.2022, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione e delle performance (PEGP) 2022-2024;

Richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per le discariche denominate S1 e S2, site in località monte Scarpino, rilasciata ad AMIU Genova S.p.A. con A.D. n. 712/2011 del 07.02.2011 e ss.mm.ii.;

Richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la discarica denominata S3, sita in località monte Scarpino, rilasciata ad AMIU Genova S.p.A. con A.D. n. 1186/2018 del 08.06.2018 e s.m.i.;

Richiamate le autorizzazioni rilasciate con A.D. n. 328/2018 e con A.D. n. 1141/2019 e s.m.i. per la gestione dell'impianto di depurazione Simam2, del relativo scarico in fognatura e per l'adeguamento del piano di gestione del percolato in situazioni di emergenza;

Rilevato che l'A.D. 1126/2021 del 27.05.2021 ha prescritto la realizzazione, entro 12 mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione (27.05.2022), di una vasca di polmonamento (VPO), avente capacità utile pari a 1.000 m³, per lo stoccaggio del concentrato prodotto dall'impianto di depurazione denominato SIMAM2 durante i livelli di allertamento giallo e rosso, e che l'A.D. n.1975/2021 del 16.09.2021 ha prescritto la realizzazione della suddetta vasca, in sostituzione della vasca BRF, per lo stoccaggio del percolato proveniente dalla discarica denominata S3, entro 12 mesi dalla data di ricevimento dell'autorizzazione (16.09.2022);

Vista la nota di AMIU Genova S.p.A. prot. n. 3592 del 22.04.2022, pervenuta a Città Metropolitana in data 22.04.2022 (prot. n. 21846), con la quale veniva richiesto di unificare la scadenza per la realizzazione complessiva della vasca VPO (sia per lo stoccaggio del concentrato di SIMAM2 che per il percolato di S3), fissandola al 16.09.2022 e, a seguito dell'intervento di revamping dell'impianto di depurazione, di gestire in modo unitario il percolato prodotto presso il sito di discarica e/o di considerare una diversa ripartizione o una rivalutazione dei volumi della VPO;

Richiamata la nota della Città Metropolitana di Genova prot n. 27095 del 20.05.2022 con la quale veniva concessa la proroga dei termini di realizzazione dell'intera vasca VPO al 16.09.2022 e contestualmente veniva comunicato che *una valutazione complessiva e definitiva in merito ad una eventuale rimodulazione dei volumi della vasca sarà possibile solo a seguito del ricevimento di idonea istanza di modifica dell'autorizzazione integrata ambientale, completa degli aspetti progettuali e delle proposte tecniche di gestione del concentrato e del percolato che non*



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

diminuiscano le capacità di resistenza nei diversi scenari di emergenza potenziale;

Vista la nota di AMIU Genova S.p.A. prot. n. 4569 del 27.05.2022, pervenuta a Città Metropolitana di Genova in data 30.05.2022 (prot. n. 28792), con la quale veniva comunicata la pubblicazione della manifestazione di interesse per la realizzazione della vasca VPO;

Vista la nota di AMIU Genova S.p.A. prot. n. n. 7252 del 12.09.2022, assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 47808 del 12.09.2022, con la quale veniva richiesta una proroga del termine per la realizzazione della vasca VPO al 31.01.2023;

Rilevato che nella citata nota n.7252/2022 AMIU Genova S.p.A. ha motivato tale richiesta come di seguito riportato:

- *AMIU con Provvedimento di Aggiudicazione Prot. 2823/22 del 29/07/2022 disponeva, nelle more dell'accertamento dei requisiti generali e speciali di partecipazione, l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto relativo alle opere in oggetto, ai sensi dell'articolo 32 comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, come previsto dall'articolo 8, comma 1, lett. a) del D.L.76/2020, convertito in Legge 120/2020 e alla conseguente consegna dei lavori prevista in data 14/09/2022;*
- *considerato il cronoprogramma di progetto, che prevede una durata dei lavori pari a 130 giorni naturali, successivi e continui, con la presente, considerando anche le tempistiche necessarie al rilascio del Certificato di Collaudo Statico e delle altre necessarie prove di messa in esercizio della vasca, si richiede una proroga per il termine di ultimazione della VPO al 31/01/2023;*

Premesso quanto sopra, si ritiene concedibile la proroga richiesta al 31.01.2023, dettando prescrizioni volte a tenere sotto controllo lo stato di avanzamento dei lavori di realizzazione dell'opera;

Dato atto che è stato rispettato quanto previsto dal Codice della Privacy con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;

Atteso che eventuali dati particolari contenuti nei documenti e negli atti richiamati nella presente autorizzazione restano custoditi presso gli uffici e sono consultabili solo dagli interessati e controinteressati (Linee Guida Garante Privacy del 15.05.2014 e Parere Garante Privacy del 07.02.2013);

Vista la relazione istruttoria redatta dal responsabile del procedimento, agli atti del procedimento e inserita nel relativo fascicolo informatico, prot. n. 48990 del 19.09.2022;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Mauro Pastrovicchio, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta, altresì, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012 art. 12 comma 42, della L. 241/1990 art. 6 bis e del PTPCT 2020/2022 paragrafo 9.8, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente provvedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del Responsabile del Procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa Amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli Uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

In relazione a tutto quanto sopra rappresentato, stante le particolari esigenze di celerità del procedimento, il presente provvedimento costituisce, pertanto, anche avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/90;

Atteso che si provvederà, ai sensi dell'art. 29 quater del D.Lgs. 152/06, alla pubblicazione del presente atto dirigenziale nell'apposita sezione del sito internet di Città Metropolitana di Genova;

DISPONE

1. di prorogare al 31.01.2023 il termine per la realizzazione della vasca di polmonamento (denominata VPO) di cui alle prescrizioni n.3, *lett k*), dell'A.D. n. 1126 del 27.05.2021 e n.1 dell'A.D. n. 1975 del 16.09.2021 alle seguenti condizioni:
 - AMIU Genova S.p.A dovrà trasmettere mensilmente a Città Metropolitana di Genova e ARPAL lo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione della vasca VPO;
2. di inviare il presente atto a:
 - AMIU Genova S.p.A.;
 - Regione Liguria;
 - Comune di Genova;
 - ARPAL;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

- ASL 3 Genovese;
- Albo Gestori Ambientali.

3. di fare salve tutte le prescrizioni e quant'altro contenuto nei seguenti Provvedimenti o Atti Dirigenziali, non in contrasto con il presente atto: n. 712/2011, n. 4723/2011, n. 654/2012, n. 2533/2013, n. 1918/2014, n. 2303/2014, n. 2433/2014, n. 4715/2014, n. 5248/2014, n. 2854/2015, n. 3116/2015, n. 857/2016, n. 2229/2016, n. 2428/2016, n. 3582/2016, n. 669/2017, n. 2453/2017, n. 328/2018, n. 1141/2019, n. 2153/2020, n. 1126/2021 e n. 2429/2021;
4. di provvedere, ai sensi dell'art. 29 quater del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente atto dirigenziale nell'apposita sezione del sito internet di Città Metropolitana di Genova.

Il presente Atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 7 giorni (al 19.09.2022), dalla presentazione dell'istanza in data 12.09.2022.

Si dà atto che il trattamento dei dati personali forniti dal soggetto autorizzato e disciplinato dal Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento medesimo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

Si informa che il presente atto dirigenziale verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni e sarà successivamente reperibile sul portale telematico Dati Aperti dell'Amministrazione in conformità al decreto trasparenza.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**